

## **Linee guida per la presentazione degli articoli a *Maydan***

### **Chi può presentare un contributo:**

L'autrice/autore deve essere correntemente iscritta/o, o deve aver terminato, un corso di laurea magistrale o deve essere iscritta/o a un corso di dottorato.

### **Tipi di contributi accettati:**

Articoli basati su una ricerca originale, recensioni di libri, *working papers* e *literature reviews*.

Ogni elaborato deve includere un abstract che non superi le 200 parole, una breve biografia dell'autrice/autore di massimo 100 parole e deve seguire i requisiti indicati.

I contributi pubblicati su *Maydan* non devono essere già stati pubblicati altrove.

### **Ricerche originali**

Gli articoli devono essere frutto di una ricerca originale. I lavori devono mantenersi tra le 4.000 e le 8.000 parole (incluse note a piè di pagina e bibliografia) e non devono superare le 30 pagine.

### **Recensioni**

Con una recensione, l'autrice/autore commenta criticamente uno studio pubblicato di recente sui mondi arabi, semitici e islamici (intesi seguendo la definizione di *Maydan*), analizzandone le debolezze e i punti di forza e mettendolo in relazione con altri lavori che trattano lo stesso argomento. Le recensioni devono mantenersi tra le 700 e le 2000 parole.

### ***Working papers***

Come le ricerche originali, i *working papers* devono essere frutto di una ricerca innovativa condotta dall'autrice/autore. La lunghezza prevista è la stessa delle ricerche originali: tra le 4.000 e le 8.000 parole (incluse note a piè di pagina e bibliografia), senza superare le 30 pagine. A differenza degli articoli veri e propri, i *working papers* sono però dei "documenti di lavoro" preliminari, frutto di ricerche *in fieri*. Pubblicando un *working paper*, l'autrice/autore si dichiara disponibile a ricevere osservazioni e commenti di altre/i studiose/i, allo scopo di migliorarne il contenuto e la forma in vista di una possibile ripubblicazione.

### ***Literature reviews***

Questi articoli non sono il frutto di una ricerca originale, ma fanno il punto sullo stato dell'arte relativamente a un argomento specifico, attinente agli ambiti di interesse della rivista. Con una *literature review*, l'autrice/autore si propone di rielaborare sinteticamente, ma anche efficacemente, le conoscenze della comunità scientifica su tale argomento, citando in modo esaustivo la letteratura secondaria sul tema. Questo tipo di contributi non deve superare le 4.000 parole.

### **Presentazione dei contributi:**

Una volta superata la prima fase di selezione degli abstract (max. 300 parole e 5 riferimenti bibliografici), gli articoli devono essere redatti secondo le seguenti linee guida.

Gli articoli devono mettere chiaramente in evidenza i loro punti innovativi, se presentati come ricerche originali o come *working papers*. Nel caso invece siano presentati come recensioni o *literature reviews*, essi devono esprimere con chiarezza le loro tesi.

Tutti gli articoli, inoltre, devono proporre le loro argomentazioni in modo chiaro e coerente e devono mettere in evidenza, oltre al quadro teorico, anche la metodologia adottata.

### **Formattazione degli articoli:**

L'elaborato deve essere redatto:

- in formato word.docx;
- in italiano, inglese o francese (la revisione linguistica è a carico degli autori).

Il titolo dell'articolo deve essere in Times New Roman, dimensione carattere 12, maiuscolo e giustificato.

Sotto il titolo, va inserito il nome dell'autrice/autore, in Times New Roman, 12 pt, giustificato.

Sotto il nome dell'autrice/autore, vanno inseriti anche la sua e-mail e la sua affiliazione accademica, in Times New Roman, 12 pt, giustificato.

Di seguito va inserito:

- un abstract (max. 200 parole), in Times New Roman, 12 pt, giustificato;
- max. 5 parole chiave, in Times New Roman, 12 pt, giustificato.

Le pagine dell'articolo non devono essere numerate.

Il testo dell'articolo deve essere giustificato e non deve essere sillabato, in Times New Roman, 12 pt, spaziatura 1,5 e margini standard (2.45 cm per ogni lato).

Le note a piè di pagina (in Times New Roman, 10 pt, giustificate) devono essere indicate da numeri soprascritti al testo.

Le date dell'Egira devono essere seguite da H (esempio: 428 H).

Nel caso siano accompagnate da quelle del calendario gregoriano, è sufficiente separarle con /.

Per tutti gli altri calendari, è necessario specificare in nota quale abbreviazione è stata scelta e accompagnare la data con quella del calendario gregoriano.

Le citazioni brevi possono essere contenute nel testo e devono essere separate dalle caporali (« »).

Le citazioni più lunghe (più di 40 parole) devono essere, invece, separate dal resto del testo e allineate al centro senza caporali.

Per i termini in lingue scritte con caratteri diversi da quelli latini, si deve far riferimento al seguente criterio per la traslitterazione:

- i termini stranieri presenti nei dizionari di riferimento della lingua in cui è redatto l'articolo non devono essere traslitterati e devono seguire la grafia comune della stessa lingua (esempio: la parola "Islam" è presente nei vocabolari italiani; dunque, non è necessario traslitterarla, ma è sufficiente seguire la grafia corrente in italiano).
- i termini non presenti nei dizionari di riferimento della lingua dell'articolo devono essere, invece, traslitterati e tradotti o in nota o tra parentesi (esempio: la parola araba "waqf" non è presente nei dizionari italiani ed è, quindi, necessario trascriverla e tradurla).

Per l'arabo, si deve seguire il modello di traslitterazione fornito di seguito. Per le altre lingue, a meno che non ci siano indicazioni diverse all'interno delle linee guida, è necessario fornire un riferimento chiaro nell'articolo e seguire il modello di traslitterazione più in uso per la lingua in questione. Sarà cura di *Maydan* integrare nelle linee guida dei modelli per le lingue diverse dall'arabo a mano a mano che verranno presentati dei contributi in proposito.

### **Sistema di traslitterazione per l'arabo**

ء = '	ب = b	ت = t	ث = t̤	ج = ġ	ح = ḥ
خ = ḫ	د = d	ذ = d̤	ر = r	ز = z	س = s
ش = š	ص = ṣ	ض = d̤	ط = t̤	ظ = z̤	ع = '
غ = ġ	ف = f	ق = q	ك = k	ل = l	م = m
ن = n	ه = h	و = w	ل = ā	ی = à	ي = ī
و̣ = ū	ة = at-ah	عو = aw =	ي = ay	و̣ = uww	ي̣ = iyy
ئا = an	ال = al- (anche davanti a lettere solari)			لا = lā	

L'articolo, il pronome suffisso e le particelle (fa-, bi- li-, ka-, etc.) devono essere separati dalla parola a cui sono legati da un trattino (-).

Nel testo, i caratteri arabi devono essere in Times New Roman 16, interlinea 1,5. Nelle note, stesso carattere del testo, ma grandezza 14.

### **Formattazione delle recensioni:**

Anche le recensioni devono essere redatte:

- in formato word.docx;
- in italiano, inglese o francese (la revisione linguistica è a carico degli autori).

Per il titolo, si deve seguire l'esempio riportato di seguito:

Richard Jacquemond & Frédéric Lagrange (a cura di). *Culture pop en Égypte: entre mainstream commercial et contestation*. Paris, Riveneuve, 2020, 458 p., ISBN 978-2-36013-587-5, € 26,00.

Il testo della recensione deve essere sempre giustificato e non deve essere sillabato, in Times New Roman, 12 pt, spaziatura 1,5 e margini standard (2.45 cm per ogni lato).

In basso invece, sotto il testo, va inserito il nome dell'autrice/autore della recensione, insieme a quello della sua università di provenienza e alla sua e-mail, sempre in Times New Roman, 12 pt, spaziatura 1,5. Il nome dell'autrice/autore e la sua e-mail devono essere indicati in corsivo.

### **Bibliografia:**

I riferimenti bibliografici completi devono essere indicati nelle note a piè di pagina.

Nel caso si citi la stessa opera due o più volte consecutivamente, si deve utilizzare il modello "Ibid., numero di pagina".

Nel caso si citi una seconda volta un'opera già citata, ma non consecutivamente, è sufficiente indicare "Cognome dell'autore, nome dell'opera, pagina".

Nel caso di due opere diverse dello stesso autore citate consecutivamente è necessario riportare per intero il cognome e il nome dell'autore, con il riferimento bibliografico completo per ogni opera.

Nel caso di due opere dello stesso autore pubblicate lo stesso anno, citate consecutivamente o meno, si deve seguire il modello riportato di seguito.

Anche i riferimenti bibliografici completi devono seguire il modello riportato di seguito.

Nella bibliografia, non vanno inclusi i lavori non citati nell'articolo. Al suo interno, i titoli in inglese devono avere tutte le prime lettere delle parole principali in maiuscolo. In francese, solo la prima lettera deve essere maiuscola. Anche l'arabo segue lo stesso modello. Nelle altre lingue, si segua pure l'uso corrente.

Le note a piè di pagina devono essere formattate come specificato in precedenza e devono essere utilizzate per i riferimenti bibliografici e per le note esplicative eventualmente inserite dall'autore.

Non è previsto l'inserimento della bibliografia alla fine dell'articolo.

### **Libri**

- Cognome dell'autore, nome dell'autore. Anno di pubblicazione. *Titolo del libro*. Città: Casa editrice.

Esempio:

Pereira, Christophe. 2010. *Le parler arabe de Tripoli (Libye)*. Zaragoza: Universidad de Zaragoza.

### **Articoli accademici**

- Cognome dell'autore, nome dell'autore. Anno di pubblicazione. Titolo dell'articolo tra virgolette, *Nome della rivista in corsivo volume e numero*. Numero di pagine.

Esempio:

Petrova, Yulia. 2014. "The Compound Tense Forms in Egyptian Arabic", *Romano-Arabica XIV*. 263-276.

### **Articoli, capitoli in volumi con più autori**

- Cognome dell'autore, nome dell'autore. Anno di pubblicazione. Titolo dell'articolo tra virgolette, Cognome del curatore del volume, Nome del curatore (a cura di), *Titolo del libro*. Città: Casa editrice.  
Numero di pagine.
- Per più curatori usare "&" invece di "e".

Esempio:

Youssi, Abderrahim. 2003. "Is a comprehensive linguistic theory possible?", Lentin, Jérôme, & Lonnet, Antoine (a cura di), *Mélanges David Cohen*. Paris: Maisonneuve & Larose. 711-722.

### **Due o più autori**

- Cognome dell'autore, nome dell'autore. Usare "&" invece di "e" per aggiungere il secondo autore.

Esempio:

Manfredi, Stefano, & Tosco, Mario. 2014. "The Morpho-Syntax and Prosody of Topic and Focus in Juba Arabic", *Journal of Pidgin and Creole Languages* 29. 319-351.

### **Organizzazione**

Esempio:

AATA = American Association of Teachers of Arabic. 2007. etc. etc.

### **Autore Sconosciuto**

Esempio:

Torî Ferheng Kurdî-Tîrkî. 2004. Istanbul: Berlin.

### **Due o più opere dello stesso autore nello stesso anno**

- Usando due o più opere dello stesso autore pubblicate nello stesso anno sarà necessario assegnare ad ogni opera una lettera, indicandola immediatamente dopo l'anno di pubblicazione .

Esempio:

Jastrow, Otto. 1969a. "Arabische Textproben aus Mardin und Azəx", *Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft (ZDMG)* 119. 29-59.

Jastrow, Otto. 1969b. "Die arabischen Dialekte des Vilayets Mardin (Südosttürkei)", *Zeitschrift der Deutschen Morgenländischen Gesellschaft (ZDMG)*, Supplementa I. XVII. 683-688.

### **Introduzione, Prefazione, Postfazione**

- Nel caso la citazione si riferisca all'autore della prefazione, dell'introduzione o della postfazione si dovranno citare le informazioni riguardo il libro come negli altri casi, specificando "Prefazione/introduzione/etc." seguito dall'autore del suddetto e poi dal titolo dell'opera.

Esempio:

Cohen, David. 2002 "Prologue", Aziza Boucherit, *L'arabe parlé à Alger. Aspects sociolinguistiques et énonciatifs*. Paris - Louvain: Éditions Peeters. 9-11.